



Roma 11 aprile 2020

Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Avv. Giuseppe Conte

Al Commissario per l' Emergenza
Dr. Angelo Borrelli

Al Ministro della Sanità
On. Roberto Speranza

Al Ministro del Turismo
On. Dario Franceschini

Al Coordinatore del Demanio della Conferenza
Delle Regioni – Ass. Marco Scajola

On. Presidenti Gruppi Politici Camera-Senato
Loro Sedi - ROMA

Preg.issima Presidente,

Oggetto : DPCM 22 marzo 2020, All. 1; DPCM 1 aprile 2020. DPCM 10 aprile 2020. Attività consentite. Stabilimenti balneari.

Assobalneari Italia, parte del sistema Federturismo Confindustria, in rappresentanza dei concessionari demaniali marittimi ad uso turistico ricreativo, facendo seguito alla nostra del 4 aprile u.s.rimasta senza riscontro e visto il trascorrere del tempo con l' approssimarsi del periodo estivo che normalmente vede l' apertura della stagione balneare il 1 Maggio, ritiene indifferibile ed urgente e insiste nella richiesta che sia fatta chiarezza sulle disposizioni relative alle attività consentite sul territorio nazionale ai titolari degli stabilimenti balneari.

Con i DPCM in oggetto, quale misura di contrasto al diffondersi del virus Covid-19, sono state interdette tutte le attività non ricomprese negli allegati al DPCM 10/04/2020, tra cui quella degli stabilimenti balneari.

Peraltro, sono contemplate una serie di attività consentite che afferiscono agli aspetti gestionali essenziali degli stabilimenti balneari, quali, ad esempio, i servizi di pulizia, di disinfestazione, di vigilanza e di manutenzione.

Ad ingenerare ulteriori dubbi, infine, è intervenuta l'Ordinanza 3 aprile 2020 del Ministero della Salute di concerto con la Regione Emilia Romagna, che, ribadendo la chiusura al pubblico degli stabilimenti balneari ed aree di pertinenza, consente l'accesso alle stesse al personale impegnato in comprovate attività di manutenzione e vigilanza, anche relative alle aree in concessione o di pertinenza.

Per questi motivi riteniamo indispensabile l'emanazione di un atto normativo che estenda a tutte le Regioni costiere la portata delle disposizioni sopra richiamate, per consentire alle imprese



balneari di poter effettuare sia le indispensabili operazioni di manutenzione necessarie al mantenimento delle strutture, e pulizia delle spiagge di pertinenza, che sono costantemente sottoposte all' usura dell'ambiente marino costiero, sia la possibilità di installare le strutture amovibili autorizzate che permettono lo svolgimento della consueta attività delle imprese balneari consentendo perciò alle imprese di essere il più efficienti possibili quando verrà decretato il riavvio delle attività, anche se la stagione turistica appare ormai seriamente compromessa.

Colgo l'occasione per richiedere un incontro, anche attraverso una conference call, per poter focalizzare problematiche, criticità e offrire suggerimenti frutto dell' esperienza di chi questa attività la svolge con professionalità da innumerevoli anni prima dell' emanazione di provvedimenti che saranno a carattere regionale circa la disciplina dell' uso delle spiagge.

Con i saluti più cordiali

Fabrizio Licordari
Presidente
Assobalneari Italia

Riferimenti: assobalneariitalia@gmail.com
fabriziolicordari@hotmail.it

cell. 338 5779380